



[REGIONE](#) [UDINE](#) [PORDENONE](#) [GORIZIA](#)

[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [SPORT](#) [PERSONE](#) [SPECIALI](#) [PARTECIPA](#) [MULTIMEDIA](#) [GUIDA UTILE](#) [ANNUNCI](#) [ASTE-APPALTI](#) [LAVORO](#) [MOTORI](#) [NEGOZI](#) [MOBILE](#)

ARCHIVIO [Messaggero Veneto dal 2003](#)

Siagri annuncia tempi brevi per la giunta

Messaggero Veneto — 13 aprile 2006 pagina 16 sezione: PORDENONE

PRAVISDOMINI. A distanza di dieci anni Maurizio Siagri ieri mattina è rientrato in municipio da primo cittadino di Pravisdomini, dopo una votazione consumata sul filo di lana, con, alla fine, soltanto trenta preferenze di vantaggio sul rivale, il sindaco uscente Graziano Campaner. Siagri si è messo subito al lavoro. Lo attende la composizione della giunta che lo accompagnerà in questi cinque anni di amministrazione. Il neosindaco annuncia che non ci vorranno tempi lunghi per la costituzione dell'esecutivo, che dovrebbe essere formato da quattro assessori, uno dei quali esterno. «Questa mattina (ieri per chi legge, ndr) – afferma Siagri – mi sono sentito onorato di essere stato nuovamente chiamato alla guida del paese. Non mi piace parlare di priorità, perché quello che vogliamo fare come squadra è dare un cambiamento generale al paese dopo cinque anni di amministrazione Campaner. Tuttavia, ci concentreremo sulle infrastrutture, dal momento che riteniamo che la crescita edilizia avuta da Pravisdomini in questi anni non sia stata adeguatamente sostenuta sotto questo punto di vista. Quindi, grande attenzione a fognature e piste ciclabili, perché vogliamo evitare che il nostro diventi un paese dormitorio, ma sia vivo sino in fondo». E in merito alla circonvallazione «faremo tutti i passi necessari per riattivare un tavolo tra le parti, un tavolo che coinvolgerà anche le minoranze e che porti a una soluzione ampiamente condivisa, oltre che a un accordo di programma con la Provincia». Per quanto concerne sociale e cultura, Siagri afferma di credere nei componenti delle due liste, «molti dei quali provengono direttamente dal sociale, altri hanno lavorato anni nella cultura. Senza dimenticare l'apporto che ci attendiamo dai giovani». Sull'altro fronte è ovviamente il giorno dell'amarezza. Graziano Campaner ancora non scioglie le riserve sul suo ritiro dalla scena politica, ipotesi avanzata poche ore dopo l'ufficialità della vittoria di Siagri. «Ho ricevuto tante telefonate di stima – sottolinea Campaner – di gente che mi spinge a continuare a far politica. Ancora non lo so, riuniremo la lista e prenderemo una decisione tra qualche giorno». Massimo Pighin